



GENTE DI TERRA E DI FIUME
Archivio della storia di Castel Mella

VENERDÌ 27 MARZO 2015 Ore 20.30
Auditorium comunale "Giorgio Gaber"
Castel Mella

*Una serata per ricordare
com'è cambiato il nostro paese...*

LA VITA LA T'ENSÈGNA ÖN'INFINITÀ DÈ RÒBE

... dalle testimonianze di Rosa, Emilio, Caterina e Learco

**con Giancarlo Marinoni, Elena Lorandi,
Liliana Franceschini, Gianbattista Pisciole,
Giovanni Ferlenghi**

e la partecipazione straordinaria di

Enrico Re

Sceneggiatura di

Franco Ghigini, Vania Giacomelli, Elena Lorandi
Sonorizzazione musicale di Sergio Lorandi



Foto Pietro Rodella

L'Assessorato alla Cultura del Comune di Castel Mella ha avviato nel 2013, d'intesa con la Consulta della Cultura, il progetto pluriennale di documentazione e valorizzazione della storia locale "Gente di terra e di fiume", condotto dall'Associazione culturale "Tracce" con la consulenza dell'etnografo Franco Ghigini.

Negli ultimi decenni Castel Mella ha vissuto una profonda trasformazione da paese rurale a centro che trattiene le molteplici opportunità e le complesse problematiche della fascia periurbana. "Gente di terra e di fiume" intende proprio rintracciare e offrire a una comprensione collettiva i sensi di questo cambiamento.

Il progetto è finalizzato alla creazione e costante implementazione di un archivio comunale digitalizzato in cui raccogliere sia testimonianze in forma di interviste videoregistrate agli abitanti, anzitutto i più anziani, sia fotografie storiche dalle raccolte familiari.

LA VITA LA T'ENSÈGNA ÖN'INFINITÀ DÈ RÒBE

Dopo la pubblica serata "Con lo sguardo di Pietro", premiata nel dicembre 2013 da una grande partecipazione popolare, ecco un nuovo appuntamento per condividere i riscontri di "Gente di terra e di fiume" e ricordare insieme com'è cambiato Castel Mella.

Partendo appunto dalle interviste di "Gente di terra e di fiume" si è scelto di dare forma al **racconto teatrale "La vita la t'ensègna ön'infinità dè ròbe"**. Gli intensi ricordi di Rosa, Emilio, Caterina e Learco sono stati composti in un testo affidato alla sensibile interpretazione attoriale di Giancarlo Marinoni, Elena Lorandi, Liliana Franceschini, Gianbattista Pisciole e Giovanni Ferlenghi. Con loro, a recitare e arricchire la trama teatrale, l'attore **Enrico Re**, già protagonista di numerose produzioni esemplari di una creativa e mai banale rivisitazione della storia locale.

L'originale racconto teatrale è un "**viaggio nella memoria**" di Castel Mella: la vita contadina, il lavoro alla fornace, il fiume, la scuola, la guerra, la trasformazione del paese. Le testimonianze e i "suoni" del dialetto sono accompagnati dalla proiezione di suggestive fotografie storiche di luoghi e volti castelmellesi. La sonorizzazione musicale è affidata al maestro Sergio Lorandi.

"La vita la t'ensègna ön'infinità dè ròbe": una serata in cui rinnovare la memoria locale per guardare più consapevolmente al presente e al futuro di Castel Mella.



Ingresso libero **Tutta la popolazione è invitata**